

Et se lo infermo trouera cioè sentira mighioramento in li ditti .ssj. continui apigliarney
 al maceo p. in fino .j. 20. o 30. giorni continui et quando la uera preso resterà
 in letto caldo p. in fino a presso alora del tuo desinare. Poi dopoi el desinare seco
 ndo la enfermita che tu auerai tu potrai andare fora di casa a fare alcune tue
 facende liger mente e ben coperto et maxime il capo et no star molto alaria
 impero che qli .ssj. nome di troppa gra cura idest guardia eccetto che la mattina
 et lui secodo che si sentira cosi si potra governare se codo la grande enfermi
 ta che lui hauera et como le gambe il rege a portarlo.

Nota di se costui auesse il mal francese grande e co le gra doglie. Et di dopoi che
 lui auesse p. 4. o 6. ouero io. delli pditi .ssj. e chel si uolesse ontare dala cin
 tura .j. gioso p. j. sine sotto ale piante de li piedi per il bacio di .3. matine uno piu
 cioe una dietro alaltra. Et sia un bon foco et poi colli onto e caldo caldo met
 tersi inu bon letto et riuoltatosi prima inu lenzolo

Ma nota che di subito li uera tutto il mal in bocca cioe .j. golla et di subito uoi
 li rimediati. Con qsto garganissimo dandogliene spesso in bocca da garganizar
 et p. qstaria psto se auerai el mal notanto li nocera .j. golla.

Questa sic' l'ontio ne' co' la q' se a' a' ongere' il paciete. Prima torai qste cose. D.

- o. olio di camomilla
- o. olio rosato -
- o. tremolina - .ssj.
- le trigirio doro - .ssj.
- mallice - .3.ij.
- biacha e cera noua - .ssj.
- e argento uiuo mortificato
- co. v. gra di sale e aceto - .ssj.
- eburo marzo - .ssj.
- et rosumi doro - .ii.2.

Et metrai tutte qste cose .j. v. pignata epma
 li metrai l'olio. la cera la tremolina e l'bu
 turo Poi meti la pignata al foco lento et farai
 distare et j. corporare le pdite cose mestandoli
 drento co' la stecha. Poi leua il pignato dal foco
 et meti drento le altre cose che siano spolve
 rizate sulte et quando sera casso ch' freddo meti
 in drento l'argento uiuo prima mortificato b
 bene co' aceto e sale in .v. cano di canna o in una
 scudella et meti anche li rosumi doro. Et
 co' la tua stecha p un pezo metta bene ch' bene

bene ogni cosa se j. corpori sieme. tato ch' tutto el sia ben freddo p. ch' l'argento
 stana ain corporarsi p. ch' sfugge e po no li macare de solitudine et etiam di uera
 piu fino v. p. fatto co' maggiore p. - Et co' questo onto ouero ungueto tu ongerai
 l'olui il quili a il mal francese como edito di sopra. Dinai un bon foco. Et in
 comincia dala cintura una semp' alingio p. j. sine sotto ale piante de piedi. Et qsto
 farai p. 3. matine continue como edito di sopra. Stando .j. letto ben caldo. Et po tu
 j. mediate il mal se li mane alla uolta dela golla. Farai prima la compositione
 del tuo garganissimo. Et anati di tu ti facci ontare di una meza terrai
 j. baccha uno poco di alumè di rocha quato e una meza castagna et semp' mest
 andola p. bocca poi la getterai fora. Et comincera a garganizar galliata m. et
 Et quando tu lo uerai in cominciare a ontare acedi un bon foco e cauilo nudo et ongero
 polita m. et alingio. Et como el s'ente auerire il mal in golla subito geta via la p.
 tra ch' tieni j. bocca et j. comincia a garganizar con la sotto scritta dicotom.

Ungueto da medicar piaghe d' mal francese epuato. R. mallice. olibao. colofonia. cerusa. olio rosato. co' argento
 uiuo .ssj. s. elingia d' porco .ssj. pila il succo d' .3. araci p mortificar mercurio et fa strugere la sugia in olio
 et li copoe le altre cose apocapoco et j. corpora bene et ne farai ungueto et q. Pillole p doglie nelle giature
 R. aloè patico .ssj. ermodateli .ssj. scamoea .ssj. s. rose rosse .ssj. co' succo di fumo terr. et pista ogni
 te le sopra dette j. fermita de doglie de co' giature et etia uale ale podagre. yphar. et. C.